Copia Albo

COMUNE DI PREMENO

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.13

OGGETTO:

Approvazione Piano Triennale delle Azioni Positive 2018/2019/2020 ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs.vo n. 198/2006.

L'anno duemiladiciotto addì trentuno del mese di gennaio alle ore quattordici e minuti zero nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Brusa Mauro - Sindaco	Sì
2. Degiorgi Paola - Vice Sindaco	No
3. Morandi Luca - Assessore	Sì
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale D.ssa Carla Viotti il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Arch. Mauro Brusa assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Premeno. Responsabile Procedimento: Daniela (D.Lgs. n. 39/93 art.3).
La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2018/2019/2020 AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D. LGS.VO N. 198/2006.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la legge n. 125 in data 10 aprile 1991 recante "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", contenente disposizioni volte a favorire l'occupazione femminile e di realizzare condizioni di uguaglianza tra uomini e donne nel lavoro "anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione delle pari opportunità" aventi lo scopo di:

- eliminare disparità tra uomini e donne nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera e nella vita lavorativa;
- favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne; l'accesso al lavoro autonomo, alla formazione imprenditoriale e la qualificazione professionale delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici;
- promuovere l'inserimento delle donne nelle attività professionali;
- favorire l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali anche mediante una diversa organizzazione del lavoro;

VISTO il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" ed in particolare l'art. 48 "Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni" che così dispone:
"*1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1 e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azione positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.*
A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata di un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale.";

RICHAMATA, altresì, la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministero per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione – Ministero per i Diritti e le Pari Opportunità "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni pubbliche" recante le linee di azione a cui si devono attenere le Amministrazioni Pubbliche al fine di promuovere la presenza delle donne nelle posizioni apicali, sviluppare politiche per i lavoro pubblico e valorizzare l'apporto delle lavoratrici e dei lavoratori delle amministrazioni pubbliche;

DATO ATTO che l'art. 48, comma 1, prevede quale sanzione per la mancata redazione dei piani delle azioni positive l'impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale (art. 6, comma 6, del D. Lgs.vo 30 marzo 2001, n. 165);

VISTO il Piano delle Azioni Positive relativo al triennio 2018/2019/2020, al presente atto allegato per farne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI in merito alla presente proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di conformità alle leggi, ai regolamenti ed allo statuto, espressi dal Segretario Comunale ai sensi degli articoli 49 e 97, comma 2, del T.U. n. 267/2000, s.m.i.;

CON voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano,

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE il Piano delle Azioni Positive (P.A.P.) relativo al triennio 2018/2019/2020, al presente atto allegato per farne parte integrante e sostanziale redatto ai sensi del Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" tenuto conto delle linee guida di cui alla Direttiva 23 maggio 2007 del Ministero per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione – Ministero per i Diritti e le Pari Opportunità "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni pubbliche";

2) DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa;

3) DI DICHIARARE, come dichiara con separata votazione unanime favorevole espressa in forma palese per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile;

4) DI COMUNICARE il presente atto ai capigruppo consiliari ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Premeno. Responsabile Procedimento: Daniela (D.Lgs. n. 39/93 art.3).
La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

COMUNE DI PREMENO
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

PIANO AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2018/2019/2020

PREMESSO che:

- La legge n. 125 in data 10 aprile 1991 recante "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", detta disposizioni volte a favorire l'occupazione femminile e la promozione di condizioni di uguaglianza tra uomini e donne nel lavoro "anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione delle pari opportunità" aventi lo scopo di:
- eliminare disparità tra uomini e donne nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera e nella vita lavorativa;
- favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne; l'accesso al lavoro autonomo, alla formazione imprenditoriale e la qualificazione professionale delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici;
- promuovere l'inserimento delle donne nelle attività professionali;
- favorire l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali anche mediante una diversa organizzazione del lavoro;

RICHIAMATO il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" ed in particolare l'art. 48 "Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni" che così dispone:
"*1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1 e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azione positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.*
A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata di un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale.";

RICHIAMATA, altresì, la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministero per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione – Ministero per i Diritti e le Pari Opportunità "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni pubbliche" recante le linee di azione a cui si devono attenere le Amministrazioni Pubbliche al fine di promuovere la presenza delle donne nelle posizioni apicali, sviluppare politiche per i lavoro pubblico e valorizzare l'apporto delle lavoratrici e dei lavoratori delle amministrazioni pubbliche;

CON il presente Piano delle Azioni Positive l'Amministrazione Comunale si prefigge l'adozione di misure che assicurino effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale dei lavoratori e delle lavoratrici.

DOTAZIONE ORGANICA

L'analisi della situazione del personale dipendente in servizio di ruolo assunto a tempo pieno ed indeterminato alla data del 1° gennaio 2018, presenta il seguente quadro di raffronto tra uomini e donne:

Totale dipendenti n. 4 di cui n. 1 uomino e n. 3 donne ripartiti nelle diverse categorie come segue:

Lavoratori	Categoria D	Categoria C	Categoria B
Donne	1	1	1
Uomini			1

Nella dotazione organica vigente sono attualmente vacanti il posto di categoria giuridica C1 – Istruttore/Operatore Amministrativo/Ragioniere - Area Servizi Contabili e finanziari – per effetto del trasferimento in mobilità volontaria della titolare ad altro Comune a copertura del quale l'Amministrazione Comunale intende indire una procedura concorsuale nel corso del corrente anno, ed il posto di categoria giuridica C1 – Istruttore – Area Polizia Locale e Vigilanza. La funzione è stata conferita all'Unione Montana dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone che si avvale per lo svolgimento del servizio presso il Comune di Premeno della prestazione lavorativa a comando del dipendente del Comune di Bèe.

La dipendente dell'Area dei Servizi Tecnici (edilizia privata e pubblica) – Cat. D - Istruttore Direttivo/Geometra - è titolare di posizione organizzativa.

Al fine di supplire alla vacanza del posto di categoria C1 dell'Area dei Servizi Contabili e Finanziari l'Ente di avvale della prestazione lavorativa di due dipendenti appartenenti ad altre Amministrazioni Comunali (Verbania ed Oggebbio) dalle stesse autorizzati.

OBIETTIVI

Gli obiettivi che l'Amministrazione si prefigge di perseguire nell'arco del triennio sono:

- garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento per il personale a tempo determinato e indeterminato dando atto che nella dotazione organica non vi sono posti che siano prerogativa di soli uomini e di sole donne;
- promuovere pari opportunità di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale;
- facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie consentendo la conciliazione tra vita professionale e vita familiare;
- favorire il reinserimento del personale assente dal lavoro per lunghi periodi (maternità, congedi parentali ecc.) assicurando per tutto il periodo di assenza un costante flusso informativo che consenta un continuo aggiornamento del lavoratore e/o della lavoratrice;
- rispettare pienamente la normativa in materia congedi parentali;

AZIONI POSITIVE

- Rispettare la normativa in materia di composizione delle commissioni di concorso e selezione con l'osservanza della riserva a favore delle componenti di sesso femminile di almeno un terzo dei componenti;
- Richiamare nei bandi di concorso e selezione il rispetto della normativa in tema di pari opportunità sia maschile che femminile;
- Favorire in egual misura la partecipazione del personale a corsi e seminari di formazione e di aggiornamento;
- Favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o dal congedo parentale o da assenza prolungata dovuta da esigenze familiari sia attraverso l'affiancamento da parte del Responsabile del Servizio o di chi ha sostituito la personale assente sia attraverso la predisposizione di apposite iniziative formative volte a colmare eventuali lacune;
- Accordare forme di flessibilità oraria a fronte di particolari e documentate esigenze di carattere familiare.

DURATA DEL PIANO, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE:

Il presente Piano ha durata triennale dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di approvazione. Lo stesso sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Trasparenza".

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Premeno. Responsabile Procedimento: Daniela (D.Lgs. n. 39/93 art.3).
La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

Visto si esprime parere favorevole, in ordine alla conformità alle leggi, ai regolamenti e allo statuto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Carla Viotti

Visto si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIOù
F.to Dott.ssa Carla Viotti

Visto si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolare copertura finanziaria del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 49 e 153 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

_____ _____

Letto, confermato e sottoscritto ai sensi dell'art. 31 dello statuto comunale

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
F.to : Arch. Mauro Brusa	F.to : D.ssa Carla Viotti

_____ _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N_____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 05/02/2018 al 20/02/2018 , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Premeno, lì 05/02/2018

Il Segretario Comunale
F.to:D.ssa Carla Viotti

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- ❑ Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Premeno, lì 05/02/2018

Il Segretario Comunale
F.to:D.ssa Carla Viotti

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

lì, 05/02/2018

Il Segretario Comunale
D.ssa Carla Viotti

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 31-gen-2018

X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

- ❑ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
F.to D.ssa Carla Viotti